

COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma



REGOLAMENTO

SUL

FUNZIONAMENTO

DEL

COMITATO

MENSA

Art. 1

1. Al fine di un maggior confronto e controllo sulla gestione del servizio di refezione scolastica delle scuole materna, elementare e media statali di Colorno, la cui gestione è affidata in appalto a terzi, il Comune di Colorno si avvale di un apposito comitato che esprime un proprio parere consultivo ma non vincolante per l'Amministrazione comunale responsabile nei confronti dell'utenza, del buon funzionamento del servizio stesso.

Art. 2

1. Il comitato mensa è costituito da n. 13 componenti di cui:
 - n. 11 genitori di bambini frequentanti la scuola materna, elementare o media, individuati dai rispettivi comitati genitori;
 - n. 2 docenti volontari.
2. L'assessore alla pubblica istruzione partecipa alle riunioni del Comitato.
3. Il dirigente scolastico ha il diritto di partecipare alle riunioni del Comitato.
4. In caso di rinuncia di un membro si provvede alla sua sostituzione, con designazione da parte degli organi preposti.
5. Il comitato mensa resta in carica per l'intero anno scolastico e viene rinnovato interamente all'inizio di quello successivo.
6. Per la partecipazione al comitato mensa non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza o di rimborsi spese.

Art. 3

1. Il Comitato è presieduto da un Coordinatore eletto a maggioranza dei componenti nella prima riunione.
2. Il Coordinatore indice le riunioni e cura i rapporti con l'Ufficio Scuola del Comune.
3. Il responsabile dell'Ufficio Scuola comunale è l'unico intermediario fra il comitato e la ditta appaltatrice.

Art. 4

1. Un membro del Comitato svolge le funzioni di segretario, redigendo verbali e corrispondenza del caso.

Art. 5

1. Il Comitato si riunisce nei locali della scuola, previa autorizzazione del dirigente scolastico:

- in seduta ordinaria almeno 3 volte all'anno ed obbligatoriamente in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, nel periodo post-natalizio e prima della fine dell'anno scolastico;
- in seduta straordinaria:
 - a) su richiesta del Presidente;
 - b) su richiesta di almeno 3 componenti il comitato;
 - c) ogni qualvolta se ne presenti la necessità per motivi di servizio.

Art. 6

1. In ogni singola riunione viene redatto, dal segretario apposito, verbale che viene esposto nelle rispettive bacheche delle scuole materna, elementare e media.

Art. 7

1. Le funzioni del comitato mensa sono rivolte soprattutto al controllo del servizio ed alle relative proposte migliorative dello stesso.

2. Il controllo si esplica secondo i seguenti criteri:

- ogni membro del Comitato mensa è autorizzato ad accedere ai locali di refezione, senza influire sull'andamento del servizio e disturbare il personale ivi preposto, con diritto di assaggio gratuito;
- l'eventuale consumazione completa del pasto da parte di componenti il Comitato è subordinata all'acquisto di buoni pasto presso l'ufficio scuola comunale all'importo unitario stabilito dalla Giunta comunale, e dovrà essere comunicata tempestivamente all'ufficio onde consentire l'ordinazione dei pasti supplementari;
- ogni membro è tenuto a compilare una scheda di valutazione al termine di ogni visita;
- è possibile l'accesso ai locali della cucina a membri del Comitato nel rispetto delle norme sanitarie in vigore;
- con la presenza a turno di massimo due, componenti la commissione, presenti nei locali di refezione durante la distribuzione e consumazione dei pasti.

3. Il controllo è finalizzato ad accertare:

- a) adeguatezza dei tempi di distribuzione dei pasti ;
- b) il rispetto delle norme igieniche da parte del personale e del rispetto delle condizioni igienico-ambientali;
- c) la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche, equamente erogata a tutti gli utenti;
- d) la qualità del pasto e il rispetto del menù stilato e precedentemente comunicato per iscritto alle singole famiglie dei ragazzi ed esposto nelle bacheche dei rispettivi istituti scolastici.

4. I controlli potranno essere effettuati fino ad un massimo di quattro volte al mese.

Art. 8

1. Il parere espresso da Comitato mensa, mediante la scheda di valutazione, ha valore solamente consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.
2. Le suddette schede di valutazione vengono consegnate mensilmente al competente ufficio comunale.

Art. 9

1. Il coordinatore del Comitato è a disposizione e mantiene i contatti con i rappresentanti di classe dei genitori ed il dirigente scolastico per ogni eventuale comunicazione o riferimento sul servizio, da effettuarsi all'Assessore alla pubblica istruzione e all'Ufficio Scuola competente.

[2002\Iset\segret\c.c.\delib\050A](#)
[2002\IV SETTORE\scuola\003](#)

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 settembre 2002 con deliberazione n. 50.

Entrato in vigore, contestualmente alla pubblicazione della deliberazione approvativa, il 28 settembre 2002.

Entrato in vigore **28 SETTEMBRE 2002**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Oro)
